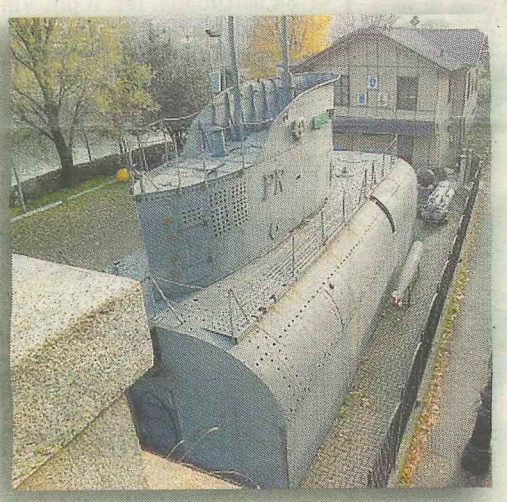
L'anno della svolta

Mancano venti giorni al taglio del nastro del ***30° Salone del Libro****: il programma prevede concerti ed eventi in tutta la città andando «Oltre il Confine» delle mura del Lingotto*

Le novità

La mongolfiera

Si può godere la lettura di un bel romanzo sospesi a 150 metri di altezza? «Se non si soffre di vertigini sì», dice il direttore Lagioia che ha previsto più reading d'alta quota come «Un amore» di Dino Buzzati letto dal poeta Guido Catalano



Il sottomarino

Nel sommergibile Andrea Provana, «spiaggiato» sulle sponde del Po al Valentino, Bruno Gambarotta rileggerà alcune pagine di «Ventimila leghe sotto i mari», il grande romanzo di Giulio Verne: seguiranno altre letture ideali per i «lupi di fiume»

Dal 18 al 22 maggio

Da Barriera al grattacielo Il Salone è dappertutto

Oltre al Lingotto, eventi e incontri letterari anche nelle periferie

EMANUELA MINUCCI

Sarà una «Festa mobile», citazione hemingwayana non casuale visto che si tratta del programma (esterno al Lingotto) del 30° Salone del Libro che andrà in scena dal 18 al 22 maggio. «Promettiamo di farvi divertire sino alle due del mattino» dice il direttore Nicola Lagioia. E visto che questo programma «off» comincia con Patti Smith all'Auditorium Rai già il 6 maggio, c'è da credergli. Il programma è una sorpresa infinita: si parte dai reading d'altura a bordo del «Turin Eyes», la mongolfiera di Borgo Dora che arriva sino a 150 metri di altezza. Sull'aerostato salirà una ventina di persone e poeti come Guido Catalano affideranno al vento le parole di «Un amore» di Dino Buzzati, mentre Marcello Fois leggerà «Cuore» di De Amicis e Piergiorgio Odifreddi «La Terra vista dalla Luna» di Lucrezio. A chi soffre di vertigini, ma ama le letture in posti insoliti, la «Festa mobile», curata fra gli altri da Giuseppe Culicchia, offrirà letture come «Ventimila leghe sotto i mari», fatte da Bruno Gambarotta a bordo del sommergibile «spiaggiato» lungo il Po al Parco del Valentino.

Eccolo il nuovo Salone del Libro, che chiuderà alle 20 per offrire una valanga di appuntamenti tutto il giorno e soprattutto la sera, con l'area Ex Incet che diventerà uno spazio-concerti collegato con il centro gratuitamente da navette in servizio sino alle due di notte. Quest'anno le location fuori dal Lingotto sono davvero tante, decine di musei, l'Osservatorio Astronomico, il balcone di Palazzo Madama che mercoledì 17 maggio - giorno di vigilia del Salone - ospiterà Eugenio Allegri con la sua lettura da «Il nome della rosa» di Umberto Eco.

A queste location si aggiunge quella del grattacielo Intesa Sanpaolo (la banca che in questo trentesimo anno di Salone sostiene con forza ancora maggiore l'evento: ieri Michele Coppola era assente perché non poteva mancare all'assemblea degli azionisti), che ospiterà Daniel Pennac: lo scrittore torna a Torino dopo un'assenza di 17 anni per presentare il suo ultimo libro «Il caso Malaussène». Dall'edificio più alto a luoghi che più «pop» non potrebbero essere, come il Mercato della Carne di Porta Palazzo, un tram storico e la Galleria Umberto I. In tutto saranno 80 gli scrittori che gireranno per la città impegnati in incontri e reading mentre al Lingotto si svolgerà la cinque giorni canonica del Salone.

Il titolo di questa edizione, «Oltre il Confine», riguarda anche il rapporto del Salone con la città che supera il muro del Lingotto per incontrare dal centro alle periferie il pubblico. Anche il Museo del Risorgimento, in cui ieri si è tenuta la conferenza stampa «show» del direttore Nicola Lagioia, del presidente Massimo Bray e del vicepresidente Mario Montalcini, ospiterà un evento così come il Museo Egizio, la Pinacoteca Agnelli e il Mao. Un coinvolgimento a tutto campo della città, dei suoi luoghi simbolo come di quelli più inusuali. «Un bel programma cui - come ha detto il vicepresidente Mario Montalcini - ha lavorato a testa bassa dal settembre scorso ad oggi tutta la squadra del Salone». Non tralasciando neppure una stanza del silenzio: completamente insonorizzata, dove rifugiarsi per leggere in tranquillità (i biglietti d'ingresso saranno distribuiti gratis dagli editori) un libro. Cosa che al Salone è sempre stata impossibile.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

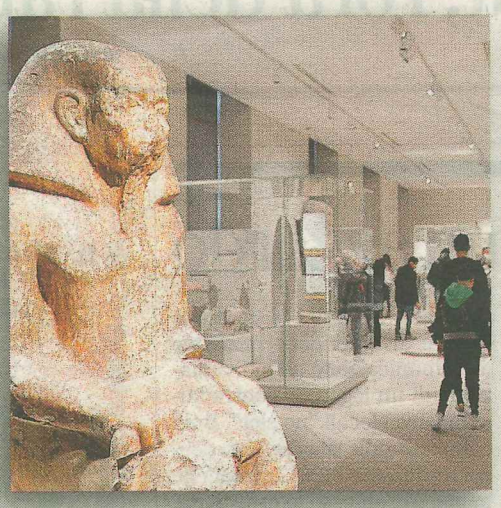
REPORTERS

Le figurine dei protagonisti

Gli scrittori sono stati presentati come fossero campioni delle figurine Panini, e quando c'era un faccia a faccia i protagonisti si fronteggiavano come nel programma «Amici»

La torre

All'auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo in anteprima assoluta Daniel Pennac (che non veniva al Salone del Libro e a Torino da 17 anni), in scena con il suo reading teatrale «Il caso Malaussène»: l'appuntamento è giovedì 18 maggio alle ore 21

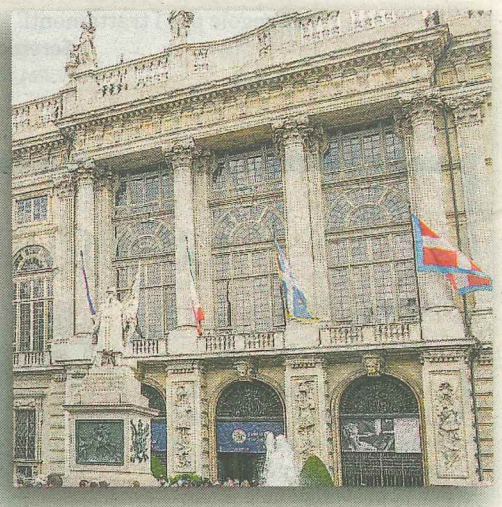


L'Egizio

Quale libro vorreste sentir leggere al Museo Egizio? La risposta è anche troppo facile: «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie. E questa è una delle tante scelte pop operata dal direttore Lagioia per diffondere la magia del Salone in tutta la città

L'ex Incet

Durante il Salone del Libro ogni sera l'area ex Incet ospiterà un evento musicale: band pop, musica dance, house, rock, elettronica. I generi più diversi, insomma. E una navetta gratuita collegherà il centro con l'area sino alle due del mattino



Il balcone

Anche il balcone più regale di Torino farà parte delle location del Salone del Libro: mercoledì 17 maggio alle 21 ospiterà Eugenio Allegri con la sua lettura da «Il nome della rosa» di Umberto Eco che l'attore porterà in scena al Teatro Stabile